

fondute, che paia fatta a punto la pelle. Scriuono che fu fatto vn' simulacro d'Auorio tondo, grande, che a gran' pena capiua sotto il tetto del tempio, a me non piace. Percioche e' bisogna che e' sia conueniente, di grandezza, di forma, di disegno, & di conuenientia di parti, & forse non stanno bene insieme, le facce de grandi Dii seueri di barba, & di ciglia, con l'effigie piu dolci delle Vergini. Oltre a che se gli Dii saranno piu rari s'io non m'inganno accresceranno la reputatione & la reuerentia. Sopra vno altare vi sene porranno commodamente duoi, o non piu di tre, Il numero & moltitudine de gli altri si ponga nelle nicchie in luoghi accommodatissimi. Io vorrei che lo scultore si ingegnasse quanto piu puo di esprimere nel fare qualunque di questi Dii con habito, & con gesti da huomini grandi, qual' sia stata la vita & i costumi loro, Io non voglio il che e' tengono per cosa bella che e' paia quasi vn' hustrione, o vno schermidore, ma voglio che & dal volto & da tutto il resto del corpo mostri di se vna certa grauita, & vna Maesta degna, certo di Dio. Et che e' dimostri quasi col cenno & con la mano di exaudire, & spontaneamente riceuere coloro, che lo vanno ad adorare, Così fatte vorrei io che fusino le statue che si ponessino ne Tempii & l'altre si lasciassero a Teatri & a gli altri edifizii secolari.

DELLA ARCHITETTURA
DI LEONBATISTA ALBERTI
LIBRO OTTAVO.

*Dell'ornamento delle vie maestre dentro o fuori della Città, doue si habbin' a sotterrare
o abbruciare i corpi morti. Cap. I.*



Naltro luogo habbiamo discorso, che gli adornamenti che si applicano alle opere giouano grandissimamente alla Architettura, & e' assai manifesto che i medesimi adornamenti non stanno bene in tutti gli edifizii; Percioche e' si debbe usare ogni arte, ogni industria, & ogni fatica in fare che le opere sacre & massimo publiche sieno ornatissime, come quelle che si fanno per li Dii; doue le secolari non si fanno se non per li huomini. le cotè men' degne adunque debbono cedere alle piu' degne, non dimeno esse ancora si addorneranno delle lor parti, de loro adornamenti; & habbiamo nel passato libro racconto come ha bbino a esser' fatti gli edifizii sacri publichi, & con che maniera; hora ci resta a trattare de gli edifizii secolari; andremo esplicando adunque quali adornamenti si debbino assegnare a qual

z